COMUNE DI PESARO
SICUREZZA E AMBIENTE
AMBIENTE

Ordinanza N° 1084 del 24/06/2019

Oggetto:	**ORDINANZA SINDACALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, FINALIZZATA AL DIVIETO DI FUMO E ABBANDONO DI RIFIUTI DI PRODOTTI DA FUMO SULLE SPIAGGE DEL TERRITORIO COMUNALE**

IL SINDACO

Premesso che:

- secondo i dati del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità il fumo di tabacco risulta essere una delle principali cause di morte e di disabilità tra la popolazione, tali da giustificare l'iniziativa delle Amministrazioni Pubbliche tese a scoraggiare tale insana propensione;
- i mozziconi di sigarette, come gli altri prodotti da fumo, non sono rifiuti biodegradabili e contengono grandi quantitativi di componenti nocivi per l'ambiente, rappresentando un grave pregiudizio per l'igiene e la salute pubblica;
- importanti ricerche scientifiche svolte dall'Istituto Nazionale dei Tumori hanno verificato che, in presenza di determinate condizioni ambientali, l'inquinamento generato dal fumo di sigarette può superare quello che si registra in una zona ad elevato traffico di auto;
- la Corte Costituzionale, già con sentenza n. 399 del 20/12/1996, aveva stabilito che *"ove si profili un'incompatibilità tra il diritto alla tutela della salute, costituzionalmente protetto, ed i liberi comportamenti che non hanno una diretta copertura costituzionale, deve ovviamente darsi prevalenza al primo"*;
- non vi è dubbio che interesse pubblico primario di tutte le Amministrazioni Pubbliche consiste nel garantire la sicurezza, vivibilità e la salute dei propri cittadini;
- l'Amministrazione Comunale, in linea con il Ministero della Salute e della Sanità, considerando la spiaggia come uno spazio aperto con alte concentrazioni di persone e soprattutto di bambini in pochi metri quadrati, intende tutelare le persone e l'ambiente dall'inquinamento creato dal fumo di sigarette, promuovendo una lotta al tabagismo e al conseguente abbandono di rifiuti pericolosi per l'ambiente e per la salute umana;
- l'Amministrazione Comunale ha promosso nel corso degli ultimi anni, diverse campagne di sensibilizzazione per combattere le cattive abitudini e i comportamenti incivili, con l'obiettivo di migliorare il decoro e la pulizia della città, promuovendo azioni informative, preventive e repressive in ordine all'abbandono dei rifiuti;
- oltre agli aspetti ecologici, la dispersione sul suolo pubblico dei mozziconi è percepita come un sintomo di degrado del tessuto ambientale e del decoro urbano;

Rilevato che:

- sulle spiagge e lungo la battigia si riscontra spesso un indecoroso deposito di mozziconi di sigarette e altri rifiuti connessi ai prodotti da fumo, con conseguente deturpamento del territorio;

- detto abbandono di rifiuti, oltre al grave pregiudizio per il decoro urbano, rappresenta un grave pregiudizio per la salute pubblica con un conseguente esempio diseducativo per le nuove generazioni;
- il fumo passivo è un fattore nocivo per la salute, che colpisce una gran parte della popolazione, nonché un fenomeno preoccupante, in considerazione dell'ampio numero di persone che vi sono esposte;

Atteso che:

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 221, ha integrato e modificato alcune delle disposizioni contenute nel Testo Unico Ambiente, di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, ed in particolare quelle in materia di divieto di abbandono di rifiuti da prodotti da fumo, (art. 232 bis *"Rifiuti da prodotto da fumo"* e art. 232 ter *"Divieto di abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni")*, con la previsione di sanzioni amministrative pecuniarie;
- i rifiuti derivanti dal fumo di sigarette costituiscono materiale non biodegradabile e contengono un grande quantitativo di componenti nocivi per l'ambiente e la salute umana quali: nicotina, polonio 210, composti volatili tossici, catrame, idrocarburi policiclici, acetato di cellulosa ed altri;
- il Comune di Pesaro intende perseguire con diverse attività di carattere istituzionale e di sensibilizzazione la diffusione di buone pratiche a tutela della salute pubblica anche con riferimento alla lotta contro il tabagismo e la prevenzione delle malattie che da tale fenomeno conseguono;

Ritenuto necessario:

- salvaguardare la salute pubblica anche individuando misure immediate e concrete ed adottando provvedimenti idonei al perseguimento degli obiettivi di cui in premessa;

Visti:

- l'art. 50 comma 5 del TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) emanato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento dei Servizi di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili del Comune di Pesaro;

ORDINA

a tutti i cittadini residenti o presenti a qualsiasi titolo nel Comune di Pesaro che a decorrere dal 15 luglio 2019 è fatto divieto di fumo sulla battigia delle spiagge ricadenti all'interno del territorio comunale pesarese, nonché negli specchi d'acqua fino ad una distanza di 200 metri dalla riva. È altresì fatto divieto di gettare rifiuti connessi ai prodotti da fumo nelle acque marine e negli arenili.

COMUNICA

che, ai sensi del "Regolamento per la disciplina, l'accertamento e l'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni ai regolamenti comunali, alle ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 07/05/2012 e dell'art. 7 bis del TUEL, le violazioni alla presente ordinanza sono punite con una sanzione amministrativa compresa tra Euro 25,00 e Euro 500,00.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia pubblicata sull'Albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'ente e che della stessa sia data massima diffusione;

che l'Ufficio Ambiente trasmetta copia del presente atto ai sotto elencati soggetti:

- Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino;
- Capitaneria di Porto di Pesaro;
- Comando Polizia Locale Unione di Pian del Bruscolo;
- ASUR Area Vasta n.1 Distretto di Pesaro Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Organizzazioni di categoria, commercianti, artigiani, titolari di pubblici esercizi pubblici e di Concessioni Demaniali Marittime;
- agli uffici comunali per quanto di loro competenza

INFORMA

Contro la presente ordinanza è possibile proporre ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Ancona, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, (ai sensi del D.Lgs. n.104/2010).

Il Sindaco
MATTEO RICCI / Actalis S.p.A./03358520967

Proposta numero: 1153